



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 3 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE –CONTRASTO
ALL'INQUINAMENTO**

Assunto il 17/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1924

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17453 DEL 24/11/2025

Oggetto: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUE E DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. COMUNE DI MENDICINO LOC. CROCI COPERTA.

CONVENZIONE REP.N. 1710 del 10/12/2012

LIQUIDAZIONE SALDO FINALE

CODICE INTERVENTO SIURP 233377

CUP G65G12000340003

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica”;

VISTE la nota prot. n.315429 del 06/07/2022, integrata con nota prot.n. 202876 del 05/05/2023, con le quali il Dott. Domenico Albano è stato individuato responsabile dei procedimenti afferenti tale fattispecie;

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DPGR N. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;

VISTA la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;

VISTO il D.D.G. n. 11637 del 06/08/2025 del Dipartimento “Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato “Supporto agli interventi

di ripristino e/o bonifica ex discariche individuati con del. CIPE 60/2012 e 26/2016. Attuazione interventi" al Dott. Domenico Albano;

VISTA la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i. " con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto:

- di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l'ex Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e rinominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento "AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA";
- che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell'ex Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, non comportano effetti caducatori sull'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA";

VISTA la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi;

VISTO il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione "

VISTO il D.D.G. n. 15905 del 13/11/2024 con il quale si conferisce all'Ing. Francesco Costantino, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l'incarico temporaneo di reggenza ad interim del Settore n.3 Bonifiche e Recupero aree degradate – Contrasto all'inquinamento del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 57 del decreto legislativo n. 118/2011;

PREMESSO CHE:

CHE il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il "Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive" che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;
- la Commissione Europea, quindi, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;
- con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;
- con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;

- la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;
- alla data del 09/01/2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;
- dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha approvato, con il DDG n. 2463/2012 per i 31 siti i necessari studi di fattibilità, al fine di porre l'attenzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la possibilità di reperire, nell'ambito del cosiddetto "Piano per il Sud", tramite successiva Delibera CIPE, le risorse necessarie per la loro attuazione;

CONSIDERATO altresì che:

- la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", per un costo complessivo di € 42.918.620,34 afferente le bonifiche;
- tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolanti il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;
- tra queste figura il Comune di Mendicino, il quale ha sottoscritto la convenzione al rep. n.1710 del 10/12/2012 per la realizzazione dell'intervento denominato "Ripristino ex discarica sita in loc. Croci Coperta";
- in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA);
- il MISE ha trasferito le risorse economiche, sul pertinente capitolo regionale, necessarie all'esecuzione degli interventi;

PRESO ATTO CHE

- con il Decreto n. 16369 del 20/12/2016 è stato modificato l'art. 15 comma 3 lettera a) della bozza di convenzione approvata con il DDG n. 17205 del 04/12/2012, in quanto è intervenuta una modifica del Codice degli appalti tale da non consentire il ricorso all'appalto integrato complesso di cui all'art. 53 comma 2 lettera c) del D. Lgs 163/2006, indicata nella convenzione sottoscritta con l'Ente beneficiario;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato, nella seduta del 24 marzo 2017 ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento normativo delle discariche oggetto dell'infrazione Comunitaria tra le quali non rientra il sito del Comune di Mendicino;
- con Decreto Dirigenziale n.1370 del 12/02/2021 è stato disposto l'impegno di € 12.216.384,23 sul pertinente capitolo U3304020102 del Bilancio regionale, conto impegno n. 1332/2021;

- con DGR 236 del 29/05/2023 “Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2022. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. lgs. 118/2011) l'impegno risulta essere 2545/2023 – ex conto impegno 2445/2022;
- con il comune di Mendicino è stata sottoscritta la Convenzione Rep. 1710 del 10/12/2012 per la realizzazione dell'intervento denominato “Ripristino ex discarica sita in loc. Croci Coperta”;
- con Decreto Dirigenziale n. 18776 del 17/12/2024 sono stati prorogati i termini della convenzione rep. n. 1710 del 10/12/2012 al 31/12/2025;
- con decreto dirigenziale n. 3589 del 31/03/2014 è stata trasferita al Comune di Mendicino la prima anticipazione pari a € 30.328,91;
- con decreto dirigenziale n. 9524 del 05/08/2016 è stata trasferita al Comune di Mendicino la seconda anticipazione pari a € 53.766,52;
- con decreto dirigenziale n. 1075 del 07/02/2022 è stata trasferita al Comune di Mendicino la terza anticipazione pari a € 198.003,62;
- con decreto dirigenziale n. 1186 del 30/01/2023 è stata trasferita al Comune di Mendicino la quarta anticipazione pari a € 113.908,20;
- con decreto dirigenziale n. 8835 del 22/06/2023 è stata trasferita al Comune di Mendicino la quinta anticipazione pari a € 83.646,45;
- Il comune di Mendicino con nota prot.n. 10859 del 05/12/2024, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, il 08/07/2025 con prot.n. 505684, ha trasmesso quanto previsto dall'art. 16 punto 3 comma e) e dall'art. 17 della convenzione sopra citata ossia:
 - verbale ultimazione lavori;
 - atti di contabilità finale e Collaudo Statico approvati con relativa determina;
 - con pec del 30/10/2025 ha integrato la documentazione precedentemente inviata trasmettendo la rendicontazione delle somme anticipate;
 - con nota prot. 10629 del 13/11/2025, acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, il 13/11/2025 con prot.n.875310 ha trasmesso determina di approvazione relazione acclarante, relazione acclarante e dichiarazione compiuto espletamento della convenzione sopra citata;
 - il comune di Mendicino ha completato i lavori il 02/12/2024, come si evince dal certificato di ultimazione lavori rispettando il termine di scadenza previsto dalla convenzione;
 - dagli atti di rendicontazione finale tecnico/amministrativi e contabili e dal certificato di collaudo statico e dalla relazione acclarante, depositati agli atti di questo settore, emerge che il costo complessivo dell'opera è pari a € 574.834,14, con un'economia in favore della Regione Calabria pari a € 31.744,08;

DATO ATTO CHE sono stati verificati dal Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana tutti gli adempimenti previsti dall'art. 20 della convenzione rep.n. 1710 del 10/12/2012;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 16 comma 3 lettera e), si può procedere alla liquidazione del saldo finale pari ad euro 95.180,44 scaturente dalla differenza tra il costo complessivo dell'opera pari a € 574.834,14 e le anticipazioni erogate pari a € 479.653,70 in favore del Comune di Mendicino;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 47/2011 la copertura finanziaria sul capitolo U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATA per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR del 29/9/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTI

- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i;
- la Legge Regionale n.41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale n.42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 –2027 (art.39, c.10, d.lgs.23/06/2011, n.118);

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31.12.2022 e che la medesima informazione è stata registrata nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU;

VISTA la richiesta di mandato contabile (check list) n. 434197/2025 allegata al presente atto;

VISTA la distinta di liquidazione n.11510 del 17/11/2025allegata al presente atto;

VISTO l'art.35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi";

SI DA' ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. e si riporta il link di collegamento con la sezione Amministrazione Trasparente:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/161832/56/354>

VISTA la DGR n. 315/2017 aente ad oggetto "Legge n.18/2013. Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti", in cui si stabilisce tra l'altro l'esclusione della compensazione per alcune voci di spesa tra cui rientrano le somme erogate per interventi rientranti in materia di bonifiche;

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo U3304020102 è composto per il 100% da fondi dello Stato a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2007/2013;

ATTESTATA l'avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza del corredo informativo al 17/11/2025 su SIURP;

RAVVISATA la propria competenza.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- di liquidare al Comune di Mendicino l'importo di € 95.180,44, come previsto dall'art. 16 comma 3 lettera e), della convenzione rep. n. 1710 del 10/12/2012, per la realizzazione dell'intervento denominato "Ex Discarica RSU loc. Croci Coperta – Comune di Mendicino";
- di imputare la spesa nascente sul conto impegno n. 2545/2023 (ex conto impegno n. 2445/2022, a valere sul capitolo n. U3304020102 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità);
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Mendicino, della somma pari a € 95.180,44, tramite girofondi ordinari;
- di registrare un'economia in favore della Regione Calabria pari a € 31.744,08;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Mendicino (CS);
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)